



PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, li 19/11/2025

Registro decreti n. 36

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 2 della Legge 17/04/1957 n. 278 che prevede le modalità di rinnovo del Comitato di Amministrazione dei beni del demanio civico;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 che stabilisce il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di usi civici già di competenza dello stato;

VISTO l'art. 165 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31, trasferisce alle Amministrazioni Provinciali la competenza in ordine all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di usi civici;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Tartano, protocollo n. 36607 del 30/10/2025, con la quale si chiede alla Provincia di Sondrio l'indizione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dei beni del Demanio Civico Frazionale "Vallunga" in Comune di Tartano per il giorno 8 marzo oppure il 15 marzo 2026;

RITENUTO che nulla osta all'accoglimento della richiesta sopra citata secondo le modalità precisate nel dispositivo del presente atto;

d e c r e t a

1. che per il giorno 8 marzo 2026 saranno convocati gli elettori aventi diritto, di cui alle liste predisposte dall'Amministrazione Comunale di Tartano, per l'elezione del Consiglio di Amministrazione dei beni del Demanio Civico Frazionale "Vallunga" in Comune di Tartano;
2. di dare incarico al Comune di Tartano di predisporre un numero di schede elettorali pari a quello degli elettori aventi diritto, maggiorato del 10%;
3. che il Comitato, composto da cinque componenti, durerà in carica 4 anni;
4. che le operazioni di votazione avranno luogo presso il Municipio di Tartano, in un locale appositamente preparato con urna e cabina, ed inizieranno alle ore 8 e termineranno alle ore 20 del giorno sopracitato;

5. che l'elezione sarà effettuata a schede segrete ed ogni elettore potrà votare fino a quattro candidati. Il Presidente del seggio elettorale alla chiusura delle votazioni e dopo lo spoglio delle schede proclamerà eletti i cinque candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti ed a parità di voti il maggiore di età, redigendo delle operazioni apposito verbale che avrà cura di consegnare al Sindaco, per quanto di competenza ai sensi della già citata legge 17/04/1957, n. 278;
6. che le spese relative all'esecuzione del presente decreto saranno anticipate dal Comune il quale si potrà rivalere verso l'amministrazione dei beni civici;
7. che per quanto non espressamente indicato nel presente decreto, verranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel T.U. 16/05/1960, n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni, per la composizione e l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali.

MENEGOLA DAVIDE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005